

Comune di Corinaldo

**VARIANTE AL PRG RELATIVA ALLA ZONA
GI (EX SCUOLE MEDIE) DA TRASFORMARE IN
ZONA B3.1 (ZONA RESIDENZIALE)**

Relazione Istruttoria

**Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.
ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Responsabile del Procedimento

Arch. Massimo Orciani

Istruttore:

Arch. Massimo Orciani

settembre 2024

1	QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	3
1.1	Normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).....	3
1.2	Pianificazione e varianti	4
1.3	Casi di diretto assoggettamento a VAS	4
2	PROCEDURA ADOTTATA.....	5
2.1	Documentazione.....	5
2.2	Iter Amministrativo	5
2.3	Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)	5
2.3.1	Fase di consultazione e Contributo degli SCA	6
2.4	Esame del Rapporto Preliminare	6
3	CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE	7
3.1	Localizzazione dell'area oggetto della variante	7
3.2	Obiettivi della variante	8
3.3	Analisi del Piano Regolatore Generale (P.R.G.)	8
3.3.1	Aspetti urbanistici	8
3.3.2	Modifica proposta.....	9
3.4	Conformità del Piano con i piani sovraordinati.....	10
3.4.1	Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.).....	10
3.4.2	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.)	10
3.4.3	Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche (P.A.I.)	11
3.5	Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001	11
4	CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI.....	13
4.1	Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per la salute umana.....	13
4.2	Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per l'ambiente.....	13
4.3	Impatti su aree e paesaggi.....	13
4.4	Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti	13
5	CONCLUSIONI E PROPOSTA DI PARERE	15
5.1	Parere istruttorio.....	15

1 QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

1.1 Normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

- ⇒ DIRETTIVA 2001/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- ⇒ D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*"
- ⇒ Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6 "*Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000*"
- ⇒ D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*"
- ⇒ D.lgs. 29 giugno 2010, n. 128 "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*"
- ⇒ DL 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ⇒ DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152 convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310) "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*"
- ⇒ D.G.R. 20.10.2008, n. 1400, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 102 del 31.10.2008 "*Linee Guida*"
- ⇒ D.G.R. 21.12.2010, n. 1813 "*Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.lgs. 152/2006 così come modificato dal D.lgs. 128/2010.*", pubblicata sul B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011.
- ⇒ Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 22 "*Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile"*.
- ⇒ Deliberazione di Giunta Regionale n. 1647 del 23/12/2019 "*Approvazione linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010*" - B.U.R. Marche n. 4 del 03/01/2020.
- ⇒ Decreto PF VAA n. 13 del 17/01/2020 "*Indicazioni tecniche, requisiti di qualità e moduli per la Valutazione Ambientale Strategica*".
- ⇒ Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica n.198 del 14/07/2021 "*Secondo documento di indirizzo per la Valutazione Ambientale Strategica*".

1.2 Pianificazione e varianti

- ⇒ LEGGE URBANISTICA STATALE 17 agosto 1942, n. 1150;
- ⇒ Legge Regionale 5 agosto 1992, n. 34 e ss.mm.ii. - Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio (art.26 bis).

1.3 Casi di diretto assoggettamento a VAS

Il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. individua all'art.6, comma 2, lettera a), i casi di diretto assoggettamento a VAS.

Come dichiarato nel Rapporto Preliminare, nell'ambito della realizzazione le modifiche proposte in variante riguardano la trasformazione della zonizzazione urbanistica di limitati ambiti di territorio comunale di proprietà privata.

Le variazioni non hanno incidenza rilevante sul dimensionamento del carico urbanistico previsto nel P.R.G. vigente.

Per le caratteristiche delle modifiche la presente variante non rientra nei casi di diretto assoggettamento a VAS, ma è ricompresa nella tipologia di piani elencati all'art. 6, comma 2, lett. b) del medesimo codice ambiente e pertanto, ai sensi dell'articolo 3-bis del citato D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si procede effettuando preliminarmente una verifica di assoggettabilità a VAS.

Per la verifica di assoggettabilità a VAS, le nuove Linee Guida VAS approvate con DGR 1647/2019 introducono le informazioni procedurali contenute al paragrafo B dell'allegato A, da leggere in combinato con le indicazioni tecniche contenute nel capitolo 1 dell'Allegato 1 del Decreto Dirigenziale n.13/2020.

2 PROCEDURA ADOTTATA

2.1 Documentazione

Il Comune di Corinaldo, quale Autorità Procedente VAS, con nota prot. 3881 del 27/06/2024 pervenuta all'Amministrazione Provinciale in pari data ed acquisita con prot. n. 23762 del 27/06/2024, ha trasmesso la documentazione informatica relativa alla "VARIANTE AL PRG RELATIVA ALLA ZONA GI (EX SCUOLE MEDIE) DA TRASFORMARE IN ZONA B3.1 (ZONA RESIDENZIALE)".

La presente istruttoria tiene conto principalmente degli elaborati inerenti la procedura di VAS:

1. Rapporto preliminare di screening di VAS;
2. Relazione illustrativa della variante.

2.2 Iter Amministrativo

Le Linee Guida in materia di VAS risultano approvate dalla Regione Marche con D.G.R. n. 1647 del 23.12.2019 e pubblicate sul BUR Marche n. 4 del 03.01.2020.

Indicazioni tecniche, requisiti di qualità e moduli per la sono stati introdotti con Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica n.13 del 17.01.2020 e successivo Decreto n.198 del 14/07/2021.

I termini entro i quali l'Autorità Competente (AC) deve provvedere a emettere il provvedimento di verifica sono stabiliti dall'art. 12 del Codice Ambiente e dalle citate Linee Guida.

Con prot. n. 24393 del 02/07/2024, l'Autorità Competente ha comunicato l'avvio del procedimento di screening di VAS.

2.3 Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, "*L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.*"

Dallo scenario urbanistico/ambientale configurato, l'Autorità Competente, con la medesima nota di avvio, ha condiviso gli SCA individuati dal Comune nel rapporto preliminare di assoggettabilità, trasmettendo la documentazione prevista dalla normativa di VAS.

I soggetti da consultare per le verifiche richieste ai sensi del Codice Ambiente risultano i seguenti:

- **AST Ancona** – Dipartimento di Prevenzione – UOC ISP Ambiente e Salute;
- **Regione Marche** – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile - Direzione Protezione Civile e sicurezza del territorio – Genio Civile Marche Nord;

2.3.1 Fase di consultazione e Contributo degli SCA

Il Rapporto Preliminare e tutta la documentazione di variante sono stati inviati agli SCA per l'esame della pratica e la valutazione di VAS.

La consultazione ha consentito l'acquisizione dei seguenti pareri:

- con nota prot. 135924 del 26/07/2024, assunta al prot.prov. n. 27564 del 26/07/2024, l'AST *Dipartimento di Prevenzione - UOC ISP Ambiente e Salute* ha comunicato di non avere osservazioni in merito al progetto, e *“ritiene opportuno suggerire in sede di realizzazione dell'opera di valutare la ristrutturazione dell'edificio esistente come alternativa alla completa demolizione e ricostruzione al fine di minimizzare gli impatti sulla popolazione.”* (Allegato 1);
- con nota prot. 1067538 del 26/08/2024, assunta al ns.protocollo n. 30723 del 26/08/2024, la *Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord*, ha evidenziato di non ravvisare motivi di impatto tali da richiedere l'assoggettamento a VAS della variante in oggetto. Nel documento citato il competente ufficio regionale segnala che *“Il presente parere è valido ai soli fini del procedimento di “screening” ai sensi della DGR 1647/2019 e non sostituisce il parere di compatibilità geomorfologica previsto dall'art. 89 del DPR 380/2001, comprensivo dell'accertamento ai fini della verifica di compatibilità idraulica di cui agli artt. 31 e 33 comma 10 della LR 19/2023, che verrà espresso dallo scrivente Settore successivamente ad apposita istanza presentata dal Comune di Corinaldo, completa degli elaborati precedentemente elencati.”*. (Allegato 2).

I pareri pervenuti sul rapporto preliminare costituiscono parte integrante del presente documento istruttorio.

2.4 Esame del Rapporto Preliminare

La documentazione prodotta, secondo quanto indicato (cfr. Rapporto Preliminare) è stata redatta ai sensi delle Linee Guida (D.G.R. 23.12.2019, n. 1647) e del capitolo 1, Allegato 1, del Decreto 13/2020, che prevede la redazione del rapporto preliminare contenente una descrizione della variante e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano stesso.

Con la proposta di variante l'Amministrazione Comunale intende dare una risposta alle necessità abitative dei residenti, apportando modifiche di dettaglio delle attuali previsioni urbanistiche, sempre nel rispetto degli obiettivi dell'originario P.R.G. e dei piani sovraordinati.

Il documento denominato **“RAPPORTO PRELIMINARE SCREENING DI V.A.S.”** segue i criteri e le indicazioni metodologiche di cui all'ALLEGATO I, parte seconda del D.Lgs.152/2006.

Al fine di fornire la valutazione in capo all'Autorità Competente, si è ritenuto opportuno richiamare le Caratteristiche del Piano e le Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate dall'attuazione del piano stesso, come disposte dall'Allegato I della parte seconda del codice ambiente.

3 CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

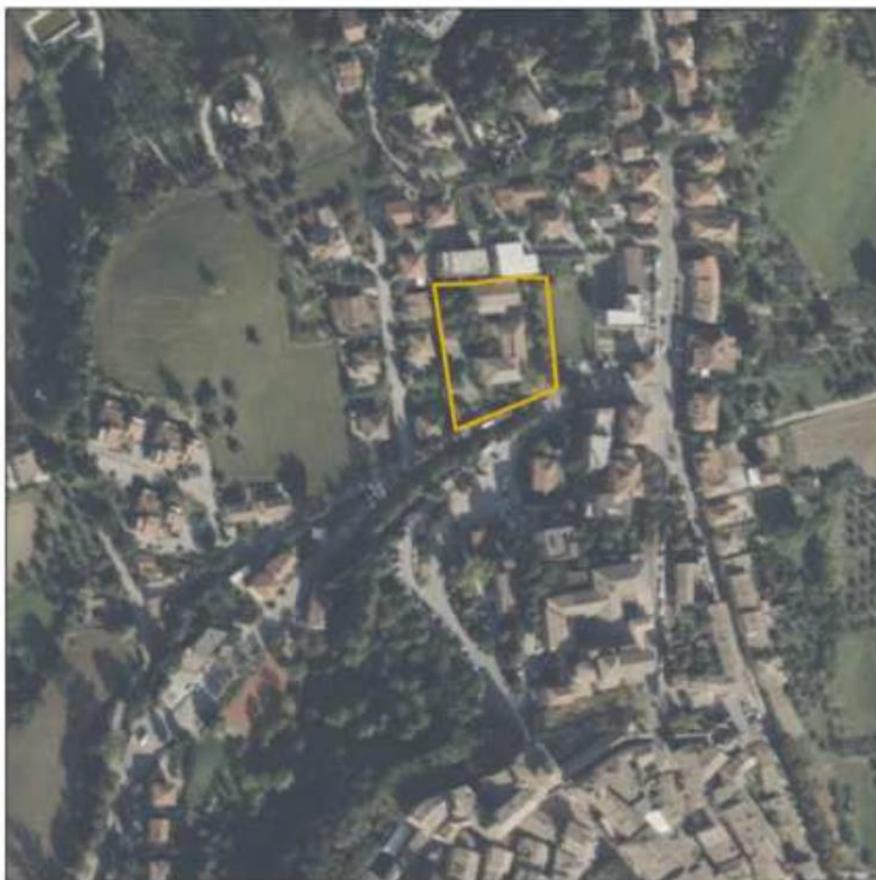
[D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I –1]

1 - *Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*

- *in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;*
- *in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;*
- *la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;*
- *problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;*
- *la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*

3.1 Localizzazione dell'area oggetto della variante

Il Comune di Corinaldo ha individuato un'area in Viale Dante, attualmente classificata dal PRG come "Sottozona GI servizi per l'istruzione", con edifici dell'ex scuola media "Guido Degli Sforza" non più utilizzati ai fini scolastici.



3.2 Obiettivi della variante

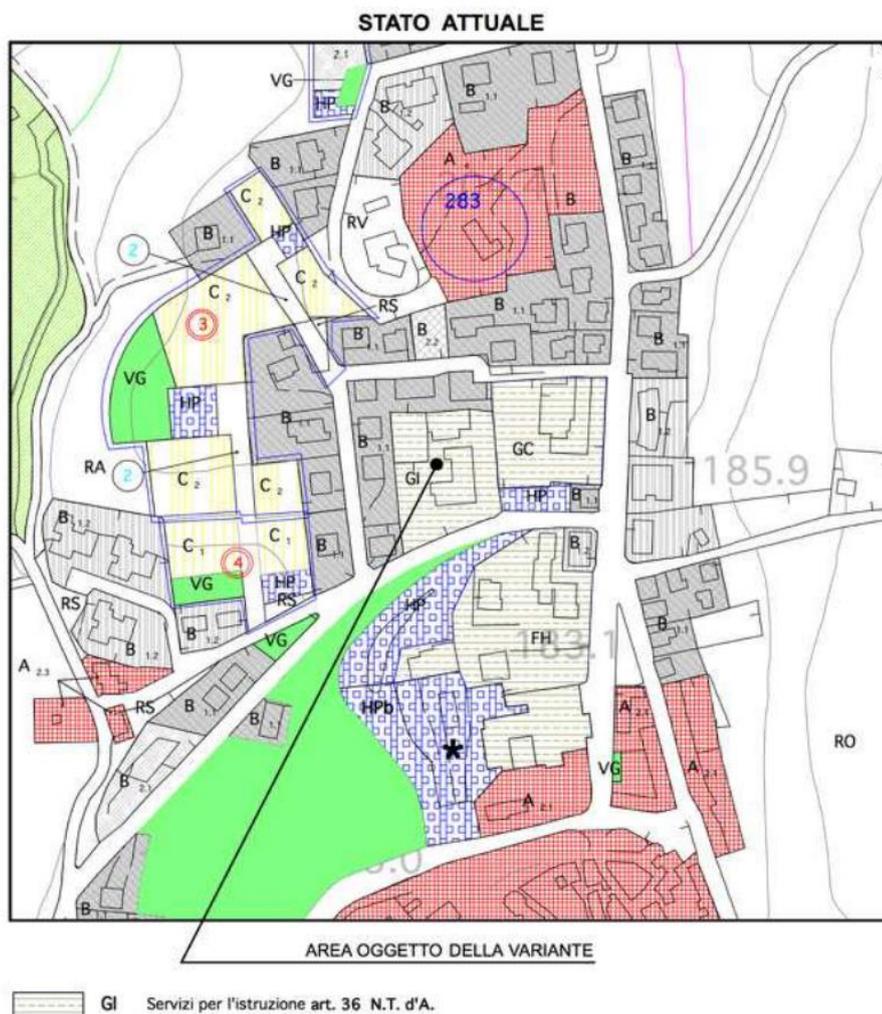
Al fine di garantire l'accesso alla casa alle persone ritenute più fragili e contestualmente garantire un contesto residenziale di qualità con applicazione prevalentemente di canoni di locazione calmierati anche con l'ausilio di un'elevata efficienza energetica in modo da rendere le spese più contenute grazie ai consumi ridotti, il Comune di Corinaldo ha promosso un accordo di programma con l'ERAP Marche (Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica) per la realizzazione di edilizia residenziale sociale.

3.3 Analisi del Piano Regolatore Generale (P.R.G.)

3.3.1 Aspetti urbanistici

Il vigente P.R.G. del Comune di Corinaldo, adeguato al P.P.A.R., è stato approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 104 del 31.07.2002 e pubblicato sul B.U.R. n. 100 del 12.09.2002.

L'area in Viale Dante è attualmente classificata dal PRG come "Sottozona GI servizi per l'istruzione", con edifici dell'ex scuola media "Guido Degli Sforza" non più utilizzati ai fini scolastici.

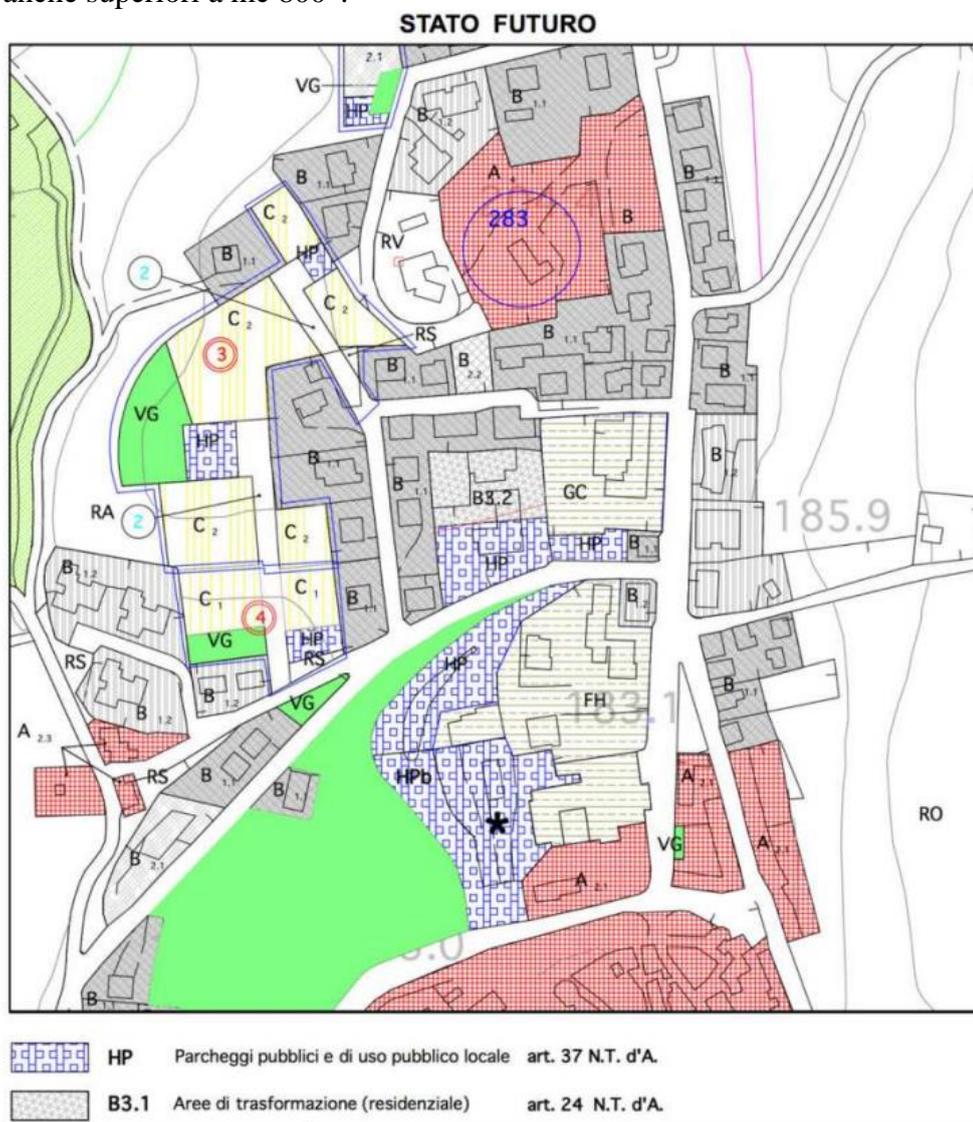


3.3.2 Modifica proposta

La presente Variante prevede la riclassificazione dell'area in parte in "Sottozona B3.2", ovvero zone B3 di ristrutturazione con prevalente destinazione residenziale, ed in parte in "Sottozona HP - Parcheggi pubblici e di uso pubblico locale". La dimensione attuale della "Sottozona GI" è di mq 4039 e sarà ripartita in mq 2147 per la "Sottozona B3.2" e in mq 1892 per la "Sottozona HP".

Quest'ultima risulta indispensabile al fine di garantire adeguate zone per la sosta posizionate fronte strada.

Per consentire l'ampliamento dell'offerta abitativa pubblica e sociale, fermo restando l'altezza di m 7,50 e la distanza di $\frac{1}{2}$ H max con minimo di m 5,00, la Variante prevede un'integrazione all' "Art. 24 Sottozone B3 Aree di ristrutturazione" di seguito riportata:
"5.bis Per la zona B3.2 localizzata in viale Dante relativa alla ex Scuola Guido Degli Sforza sono consentite tipologie edilizie con edifici del tipo plurifamiliari con volumi dei corpi di fabbrica anche superiori a mc 800".



3.4 Conformità del Piano con i piani sovraordinati

3.4.1 Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.)

Il Comune di Corinaldo è adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale che, nel nostro caso, non evidenzia alcun ambito di tutela. Anche il D.Lgs. 42/2004 (ex L. 431/1985) non evidenzia aree o immobili sottoposti a tutela nell'area della Variante e nelle zone immediatamente circostanti.

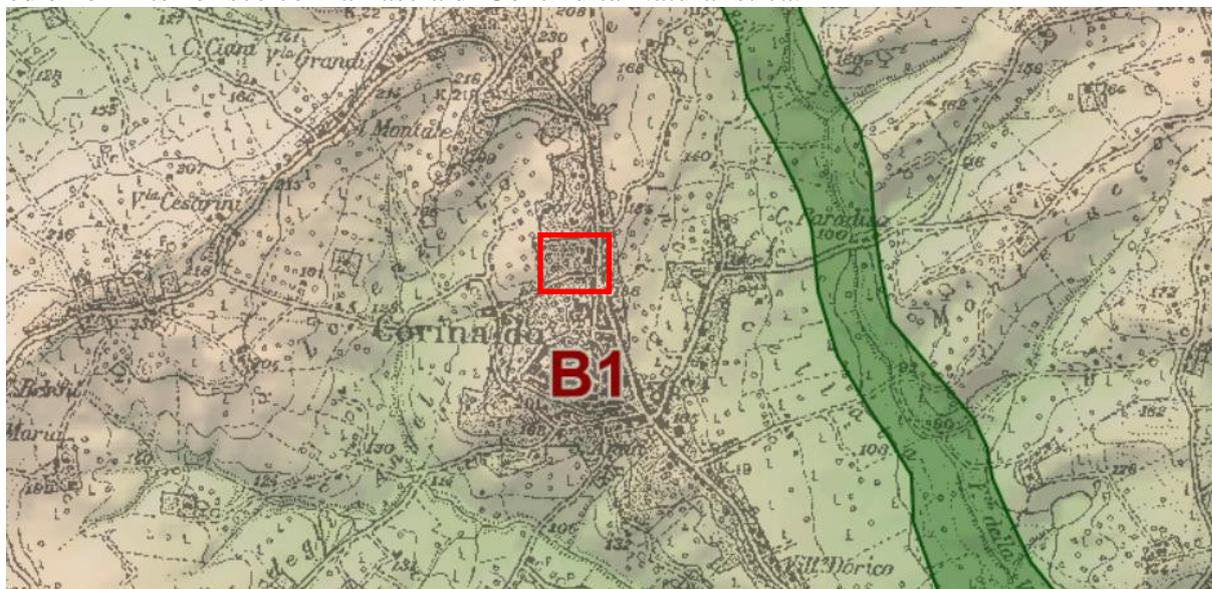
Le aree oggetto di variante – che non determinano nuovo consumo di suolo – sono ricomprese nelle zone esenti risulta esente da qualsiasi prescrizione del Piano Paesistico Ambientale Regionale ai sensi dell'art. 60 – Esenzioni, in quanto ricadente nelle “*aree urbanizzate, così come definite al quinto comma dell'articolo 27*” ovvero “*zone F, ..., già prevalentemente urbanizzate e parzialmente dotate di attrezzature*”

La verifica di conformità con la pianificazione sovracomunale e con la normativa vigente verrà condotta nel procedimento disposto dall'art. 26 bis della LR 34/1992.

3.4.2 Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.)

Il PTC è stato adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 157 del 17.10.2000. Con Delibera di C.P. n. 23 del 19.02.2002 è stato adottato in via definitiva. Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 13 del 12.02.2003, ai sensi della L.R. 34/92, art. 25 comma 6, è stata accertata la conformità del P.T.C. con rilievi. Il P.T.C. è stato approvato definitivamente con Delibera di C.P. n. 117 del 28.07.2003, in adeguamento ai rilievi formulati dalla Regione Marche, pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 04.03.2004 e modificato con Delibera di C.P. n. 192 del 18.12.2008.

L'area oggetto di intervento è ricompresa nell'ambito territoriale B della “Bassa Collina”, ed è non interferisce con la Fascia di Continuità Naturalistica.



La verifica di conformità con la pianificazione sovracomunale e con la normativa vigente, verrà condotta nel procedimento disposto dall'art.26 della LR 34/1992.

3.4.3 Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche (P.A.I.)

Il Piano Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale risulta approvato con D.C.R. 21.01.2004, n.116 (suppl. n.5 - BUR n.15 del 13.02.2004).

Con DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 marzo 2022 è stato approvato il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale delle Marche (P.A.I.) Aggiornamento 2016.

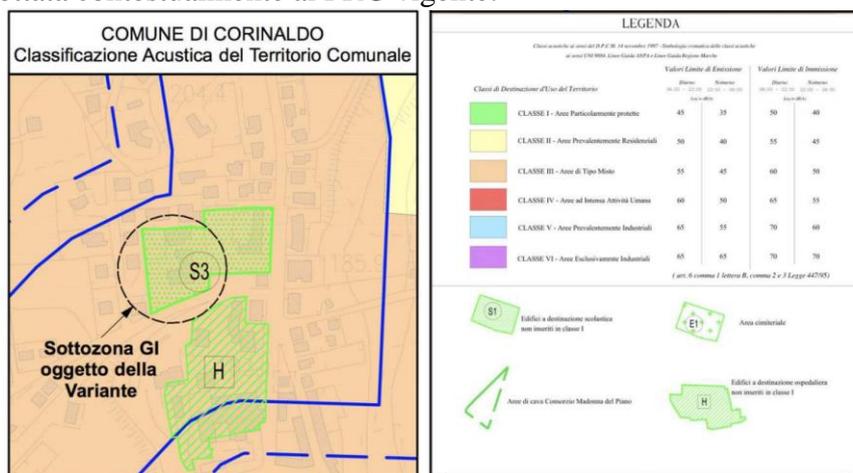
Il Piano per l'assetto idrogeologico (P.A.I.), richiesto dalle LL. 267/98 e 365/00, si configura come stralcio funzionale del settore della pericolosità idraulica ed idrogeologica del Piano generale di bacino previsto dalla L. 183/89 e dalla L.R. 13/99.

Il piano in oggetto non interferisce con le aree del P.A.I.

3.5 Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001

La Legge Regionale n.28 del 14.11.2001, come modificata dalla L.R.17/2004, stabilisce tempi e modalità imposte alle Amministrazioni Comunali per ottemperare alle norme in materia di inquinamento acustico. Il Comune ha provveduto *“alla classificazione del proprio territorio, ai fini dell'applicazione dei valori limite di emissione e dei valori di attenzione di cui all'articolo 2, comma 1, lettere e), l) e g), della legge 447/1995, e al fine di conseguire i valori di qualità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), della medesima legge, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso, ed indicando altresì le aree da destinarsi a spettacolo, a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto”* con atto consiliare di n. 44 del 30.11.2005.

La Variante non modifica in modo sostanziale la zona urbana d'intervento e non si segnalano interferenze che comportino modifiche alla *“Classificazione acustica del territorio comunale”* redatta ed adottata contestualmente al PRG vigente.



Nella tavola viene evidenziato che il settore di appartenenza il settore di appartenenza dell'attuale edificio scolastico è classificato in *“Classe III 3 Aree di Tipo Misto”* ovvero simile a tutte le aree circostanti in quanto non rientrante nelle classi delle aree particolarmente protette o prevalentemente residenziali o produttive. Pertanto, la classificazione acustica risulta congrua anche post variante come per le aree residenziali limitrofe.

Il Comune ha ottemperato alla disciplina in materia, nelle modalità e nei tempi previsti. La competenza sulla compatibilità con il piano di classificazione acustica è dell'Amministrazione Comunale.

SETTORE IV
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it
Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA - Tel. 071/5894412 - Fax 071/5894400
Codice Fiscale n° 00369930425



4 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI

[D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I –2]

2 - *Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*

- *probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;*
- *carattere cumulativo degli impatti;*
- *natura transfrontaliera degli impatti;*
- *rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);*
- *entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);*
- *valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
 - *delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;*
 - *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;*
- *impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

4.1 Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per la salute umana

Come argomentato nel il R.P. la variante alla pianificazione urbanistica generale proposta, essendo destinata a regolamentare piccoli ambiti territoriali, può produrre (eventuali) effetti ambientali solo a livello dell'area oggetto di variazione. La variante è destinata a fornire capacità edificatoria esclusivamente per fini residenziali pubblici, esclusivamente su area già edificata, anche se con destinazione d'uso diversa, con una riduzione della cubatura totale di circa il 50%.

Dalle analisi condotte nel rapporto preliminare emerge che la potenziale significatività dei rischi per la salute umana ha valore praticamente basso o nullo.

[Parere AST Allegato 1 della presente relazione].

4.2 Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per l'ambiente

Negli ambiti oggetto di variante urbanistica non sono rinvenibili oggettive vulnerabilità ambientali influenzabili, in negativo, dalle previsioni urbanistiche modificate.

Dalle analisi condotte nel rapporto preliminare e considerato l'obiettivo perseguito dall'amministrazione di Corinaldo, si ritiene che la significatività degli impatti sull'ambiente possa livellarsi su un valore basso.

4.3 Impatti su aree e paesaggi

Per quanto concerne le modifiche proposte non si riconoscono azioni tali da comportare impatti significativi sul paesaggio.

4.4 Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti

Dalle analisi istruttorie condotte dall'A.C. sul rapporto preliminare e dalle osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale, emerge l'opportunità di garantire la dovuta

SETTORE IV
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it
Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA - Tel. 071/5894412 - Fax 071/5894400
Codice Fiscale n° 00369930425



attenzione alla qualità tecnica dell'intervento in fase di realizzazione, al fine di ridurre gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione delle nuove previsioni.

5 CONCLUSIONI E PROPOSTA DI PARERE

5.1 Parere istruttorio

Ai sensi dell'art.12 del Codice Ambiente, della L.R. 6/2007 e della D.G.R. 1647/2019, l'Amministrazione Provinciale, quale Autorità Competente, deve esprimere il proprio parere in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS della variante.

L'istanza presentata dal Responsabile del Servizio UFFICIO URBANISTICA-AMBIENTE del Comune di Corinaldo, con nota prot. n. 3881 del 27/06/2024 pervenuta all'Amministrazione Provinciale in pari data ed acquisita con prot. n. 23762 del 27/06/2024, interessa un'area sede di un plesso scolastico non più utilizzato, da riconvertire in edilizia pubblica residenziale e parcheggi per i residenti.

Pertanto, questo Ufficio, incaricato dell'istruttoria tecnica della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della variante denominata "*VARIANTE AL PRG RELATIVA ALLA ZONA GI (EX SCUOLE MEDIE) DA TRASFORMARE IN ZONA B3.1 (ZONA RESIDENZIALE)*",

- preso atto dell'iter amministrativo seguito dal Comune di Corinaldo, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. 6/2007 e delle Linee Guida Regionali approvate con D.G.R. 23.12.2019, n. 1647;
- alla luce dei pareri degli SCA, delle osservazioni e dei contributi pervenuti illustrati nei capitoli precedenti;
- valutata tutta la documentazione presentata,

PROPONE

a) di considerare il rapporto preliminare sostanzialmente conforme alla disciplina di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

b) di considerare il rapporto preliminare sostanzialmente conforme alla disciplina di cui alla D.G.R. 1647/2019;

c) di **ESCLUDERE** il piano dalla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18, fermo restando, il rispetto delle osservazioni e raccomandazioni impartite dai Soggetti Competenti in materia Ambientale (i pareri trasmessi dalla Regione Marche e dall'AST);

Questa Amministrazione ritiene di dover precisare che, qualora venissero introdotte modifiche sostanziali al progetto di variante (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'eventuale accoglimento di osservazioni/opposizioni), sarà necessario valutare la conformità del progetto modificato rispetto all'esito della presente valutazione; in tale caso sarà onere dell'Amministrazione Comunale, quale autorità procedente, evidenziare detta circostanza alla Provincia di Ancona, attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, anteriormente al procedimento disposto ai sensi dell'art. 26 bis della LR 34/1992.

Si ricorda che le conclusioni adottate, comprese le motivazioni della valutazione ambientale strategica, debbono essere pubblicate integralmente nel sito web dell'Autorità Competente.

La presente Relazione Istruttoria costituisce parte integrante e sostanziale del Parere espresso ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., e rappresenta il risultato dell'attività tecnico-istruttoria svolta in collaborazione tra l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente per la VAS.

Tale attività, così come disposto dal suddetto decreto, si è basata sulla valutazione di tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, i suggerimenti e i contributi inoltrati dagli SCA in sede di consultazione.

Alla Provincia di Ancona
Settore IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
UO Valutazioni ambientali
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Risposta alla vostra n. 2024/953
Riferimento al nostro prot. n. 121086|02/07/2024|

OGGETTO: VAS – Variante PRG – Ex Scuole Medie – Viale Dante – Corinaldo.
Contributo Istruttorio

In riferimento alla richiesta in oggetto specificata, si trasmette il presente contributo ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, art. 12 - L.R. n. 6/2007 - DGR 1647 del 23/12/2019.

Presa visione della documentazione presentata in cui si evince che il progetto riguarda la demolizione della scuola edificata nell'anno 1960 e la costruzione di edifici residenziali e parcheggi. Il Piano prevede la riclassificazione dell'area in parte in <Sottozona B3.2=, ovvero zone B3 di ristrutturazione con prevalente destinazione residenziale, ed in parte in <Sottozona HP - Parcheggi pubblici e di uso pubblico locale. La dimensione attuale della <Sottozona GI= è di mq 4039 e sarà ripartita in mq 2147 per la <Sottozona B3.2> e in mq 1892 per la <Sottozona HP.

Considerato quanto riportato nel Rapporto Preliminare lo scrivente Servizio a tutela della salute della popolazione non ha osservazioni in merito.

Ad ogni buon conto si ritiene opportuno suggerire in sede di realizzazione dell'opera di valutare la ristrutturazione dell'edificio esistente come alternativa alla completa demolizione e ricostruzione al fine di minimizzare gli impatti sulla popolazione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere si ricorda che dovranno essere seguite le normative di settore; il presente contributo lascia pur sempre salve e impregiudicate le eventuali valutazioni e osservazioni di altri enti/uffici pubblici.

Il Direttore
UOC ISP Ambiente e Salute
Dr. Andrea Filonzi
(firmato digitalmente)

Istruttoria pratica n. DG_23.07.2024

Rif. prot. 855563 del 02/07/2024
Fascicolo 420.60.70/2024/GCMN/4984

PROVINCIA DI ANCONA
Settore IV
4.4 - Area Governo del Territorio
provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

e p.c. COMUNE DI CORINALDO
comune.corinaldo@mypec.eu

OGGETTO: COMUNE DI CORINALDO – VARIANTE AL PRG RELATIVA ALLA ZONA GI (EX SCUOLE MEDIE) DA TRASFORMARE IN ZONA B3.1 (ZONA RESIDENZIALE) – RICHIESTA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., DELLA L.R. 19/2023, DELLA D.G.R. N. 1647/2019 E DELLA D.G.R. 87/2024.

Parere nel procedimento di “screening” ai sensi della DGR 1647/2019.

In riferimento a Vs nota prot. n. 24393 del 02/07/2024, acquisita agli atti della Regione Marche in pari data con prot. n. 855563, con cui Codesta Amministrazione coinvolge lo scrivente Settore “Genio Civile Marche Nord” come SCA in relazione al parere di competenza, si rappresenta quanto segue.

Parere di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio (art. 89 DPR 380/2001) integrato con valutazioni e accertamenti di natura idraulica (art. 31 e art. 33 comma 10 della LR 19/2023 e DGR 53/2014).

Premesso che il parere di competenza di questo Settore sopra richiamato va espresso nel rispetto delle vigenti normative in materia, e quindi subordinatamente alla trasmissione da parte del Comune di Corinaldo della documentazione completa di:

- studio geologico-geomorfologico-idrogeologico-geotecnico redatto secondo il D.M.LL.PP. 11/03/1988 e il D.M. 17/01/2018 e relative circolari applicative;
- cartografie con ubicazione delle aree d’interesse, da produrre a corredo dello studio di cui al punto precedente;
- adempimenti di cui agli art. 31 e art. 33 comma 10 della LR 19/2023 e secondo il documento tecnico approvato con D.G.R. 53/2014 e Linee Guida (nelle more di approvazione degli atti attuativi della L.R. 19/2023).

Esaminata la documentazione allegata alla nota di cui sopra, ovvero:

- RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
- RAPPORTO PRELIMINARE SCREENING DI V.A.S.
- Stralcio TAV. P/4 - IL TERRITORIO URBANO 1, Stato Attuale - Stato Futuro

Sede principale

Ancona – Via Palestro 19

Sede secondaria

Pesaro – Via Mazzolari 4

tel. Centralino 071 8061 – C.F. 80008630420

PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it

Considerato che le aree interessate dalla Variante al PRG in oggetto

- non sono interessate dagli ambiti a rischio idrogeologico individuati dalla cartografia del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale delle Marche;
- non sono interessate da forme di versante dovute a gravità/dilavamento riportate sulle carte geomorfologiche regionali sez. 281090 e sez. 281130, scala 1:10000;
- si collocano lontano dai corsi d'acqua principali e secondari.

Per quanto sopra esposto, da un primo e superficiale esame cartografico, si evidenzia che le aree interessate dalla Variante non sembrano presentare criticità di tipo geomorfologico o idraulico.

Lo scrivente Settore, pertanto, ritiene che la Variante al PRG in oggetto, per quanto di competenza, non necessiti di essere assoggettata a VAS.

Il presente parere è valido ai soli fini del procedimento di "screening" ai sensi della DGR 1647/2019 e non sostituisce il parere di compatibilità geomorfologica previsto dall'art. 89 del DPR 380/2001, comprensivo dell'accertamento ai fini della verifica di compatibilità idraulica di cui agli artt. 31 e 33 comma 10 della LR 19/2023, che verrà espresso dallo scrivente Settore successivamente ad apposita istanza presentata dal Comune di Corinaldo, completa degli elaborati precedentemente elencati.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Cristina Domogrossi

La Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Sede principale

Ancona – Via Palestro 19

Sede secondaria

Pesaro – Via Mazzolari 4

tel. Centralino 071 8061 – C.F. 80008630420

PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it